

Art. 5 Ammissione		
Original	Basic	Chain
<p>Possono presentare domanda di ammissione ai nidi della Circoscrizione i genitori del bambino e le gestanti al settimo mese di gravidanza.</p> <p>Le domande di iscrizione debbono essere presentate in Circoscrizione entro il 20 maggio, a seguito di avviso pubblico del Dirigente Circoscrizionale esposto entro e non oltre il 30 marzo.</p> <p>La determinazione delle graduatorie per fasce di età, dovrà avvenire a cura del Comitato di gestione entro il 10 giugno e le graduatorie stesse, ivi compresa quella unica circoscrizionale dei bambini in lista d'attesa, dovranno essere approvate da soggetti competenti secondo le norme del Regolamento sul Decentramento Amministrativo.</p> <p>Qualora una delle graduatorie per i medi o per i grandi andasse ad esaurimento si verificherà la possibilità di coprire i posti attingendo all'altra graduatoria compatibilmente con l'organizzazione generale del servizio.</p> <p>L'utente potrà presentare ricorso entro il 20 giugno. Tale ricorso dovrà essere esaminato dal Direttore educativo, sentito il parere del Presidente del Comitato di gestione, entro 30 giugno.</p> <p>Le graduatorie così predisposte determinano l'ingresso nelle singole strutture e concorrono a determinare per gli utenti in attesa, la graduatoria unica circoscrizionale che viene utilizzata per l'ingresso durante l'anno ove si determini la disponibilità, ferma restando l'opzione da parte dell'utente.</p> <p>Se entro il 31 dicembre il Direttore educativo verifica una sopravvenuta disponibilità di posti, per l'esaurimento della graduatoria unica circoscrizionale, richiede ai competenti Organi Circoscrizionali l'attivazione delle procedure per la predisposizione di un nuovo bando al fine di determinare una nuova graduatoria accogliendo nuove domande di iscrizione.</p>	<p>I genitori del bambino e le donne in gravidanza al settimo mese possono fare domanda per i nidi della Circoscrizione.</p> <p>Le domande devono essere presentate in Circoscrizione entro il 20 maggio. Questo avviene dopo che il Dirigente Circoscrizionale pubblica un avviso entro il 30 marzo.</p> <p>Il Comitato di gestione deve creare le graduatorie per fasce di età entro il 10 giugno. Le graduatorie, compresa quella unica per i bambini in lista d'attesa, devono essere approvate da chi è competente secondo il Regolamento sul Decentramento Amministrativo.</p> <p>Se una graduatoria per i medi o per i grandi si esaurisce, si può coprire i posti disponibili attingendo dall'altra graduatoria, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.</p> <p>L'utente può presentare ricorso entro il 20 giugno. Il Direttore educativo esamina il ricorso, sentito il parere del Presidente del Comitato di gestione, entro il 30 giugno.</p> <p>Le graduatorie stabilite determinano l'ingresso nelle singole strutture e contribuiscono a formare la graduatoria unica circoscrizionale per gli utenti in attesa. Questa graduatoria viene utilizzata per l'ingresso durante l'anno, se ci sono posti disponibili, mantenendo l'opzione per l'utente.</p> <p>Se entro il 31 dicembre il Direttore educativo trova nuovi posti disponibili a causa dell'esaurimento della graduatoria unica circoscrizionale, richiede agli Organi Circoscrizionali di attivare le procedure per un nuovo bando e accogliere nuove domande di iscrizione.</p>	<p>Possono presentare domanda di ammissione ai nidi della Circoscrizione i genitori del bambino e le gestanti al settimo mese di gravidanza.</p> <p>I genitori devono presentare le domande di iscrizione in Circoscrizione entro il 20 maggio. Questo avviene dopo un avviso pubblico del Dirigente Circoscrizionale, che deve esporre l'avviso entro e non oltre il 30 marzo.</p> <p>Il Comitato di gestione deve determinare le graduatorie per fasce di età entro il 10 giugno. I soggetti competenti devono approvare le graduatorie stesse, compresa quella unica circoscrizionale dei bambini in lista d'attesa, secondo le norme del Regolamento sul Decentramento Amministrativo.</p> <p>Se una delle graduatorie per i medi o per i grandi si esaurisce, si verificherà la possibilità di coprire i posti attingendo all'altra graduatoria. Questo avverrà compatibilmente con l'organizzazione generale del servizio.</p> <p>L'utente potrà presentare ricorso entro il 20 giugno. Il Direttore educativo deve esaminare tale ricorso, sentito il parere del Presidente del Comitato di gestione, entro il 30 giugno.</p> <p>Le graduatorie così predisposte determinano l'ingresso nelle singole strutture. Inoltre, le graduatorie contribuiscono a formare, per gli utenti in attesa, la graduatoria unica circoscrizionale. Questa graduatoria si utilizza per l'ingresso durante l'anno, se si determina la disponibilità, fermo restando l'opzione da parte dell'utente.</p> <p>Se entro il 31 dicembre il Direttore educativo verifica una nuova disponibilità di posti per l'esaurimento della graduatoria unica circoscrizionale, il Direttore educativo richiede ai competenti Organi Circoscrizionali di attivare le procedure per predisporre un nuovo bando. Questo bando ha come finalità la formazione di una nuova graduatoria accogliendo nuove domande di iscrizione.</p>

BASIC REVIEW		
Reviewer:	Jurist1	
Time:	466	
juridically_equivalent:	3	
preference:	simplified	
original_text_comment:		
Il testo A utilizza un linguaggio giuridico più puntuale.		
simplified_text_comment:		
	nan	

CHAIN REVIEW		
Reviewer:	Jurist2	
Time:	111	
juridically_equivalent:	4	
preference:	simplified	
original_text_comment:		
	giuridicamente migliore	
simplified_text_comment:		
	nan	

Art. 8 Assenza e decadenza		
Original	Basic	Chain
Le assenze degli utenti, superiori a 5 giorni consecutivi, comportano, sempre, la presentazione del certificato medico al momento del rientro al nido.	Se un utente è assente per più di 5 giorni consecutivi, deve presentare un certificato medico al momento del rientro al nido.	Le assenze degli utenti, superiori a 5 giorni consecutivi, comportano sempre la presentazione del certificato medico al momento del rientro al nido.
Le assenze del bambino, superiori a 10 giorni consecutivi, non giustificate per iscritto, nonostante il sollecito, comportano la decadenza dal posto; la richiesta di giustificazione, con le predette modalità è prevista anche per assenze inferiori a 10 giorni se ripetute per un totale di 20 giorni in un trimestre. In questi casi la decadenza è proposta dal Comitato di gestione e disposta dal Direttore educativo con proprio atto, la copertura dei posti vacanti per rinuncia o per decadenza va predisposta da parte del Coordinatore educativo di concerto con il Direttore educativo nei dieci giorni successivi all'avvenuta vacanza e disposta dal Direttore educativo.	Se un bambino è assente per più di 10 giorni consecutivi senza una giustificazione scritta, nonostante i solleciti, perderà il posto. Anche per assenze inferiori a 10 giorni, se si ripetono e raggiungono un totale di 20 giorni in un trimestre, è richiesta una giustificazione scritta. In questi casi, il Comitato di gestione propone la decadenza, che viene decisa dal Direttore educativo con un atto ufficiale.	Le assenze del bambino, superiori a 10 giorni consecutivi e non giustificate per iscritto, comportano la perdita del posto, nonostante il sollecito. La richiesta di giustificazione, con le stesse modalità, è prevista anche per assenze inferiori a 10 giorni se si ripetono per un totale di 20 giorni in un trimestre. In questi casi, il Comitato di gestione propone la perdita del posto e il Direttore educativo dispone la perdita del posto con proprio atto.
	Il Coordinatore educativo, insieme al Direttore educativo, deve organizzare la copertura dei posti vacanti, sia per rinuncia che per decadenza, entro dieci giorni dalla vacanza. La decisione finale spetta al Direttore educativo.	Il Coordinatore educativo deve predisporre la copertura dei posti vacanti per rinuncia o per perdita del posto in accordo con il Direttore educativo. Questo deve avvenire nei dieci giorni successivi all'avvenuta vacanza e il Direttore educativo deve disporre la copertura.

BASIC REVIEW	CHAIN REVIEW
Reviewer: Jurist1	Reviewer: Jurist2
Time: 137	Time: 145
juridically_equivalent: 4	juridically_equivalent: 4
preference: simplified	preference: simplified
original_text_comment:	original_text_comment:
nan	nan
simplified_text_comment:	simplified_text_comment:
nan	nan

Original

Al fine di garantire a livello cittadino uniformità di valutazione, le graduatorie saranno predisposte secondo i punteggi definiti dalla Ripartizione competente sulla base delle seguenti priorità:

- bambini portatori di handicap certificato dalle UU.SS.LL.;
- bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale, segnalata e/o documentata dai servizi sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psicofisico del bambino stesso;
- bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o o comunque provenienti da famiglie dissociate, ove, per motivi diversi, bambino viva con uno solo dei genitori o sia orfano di ambedue;
- bambini conviventi con un solo genitore;
- bambini i cui genitori lavorano entrambi.
- bambini gemelli.

Saranno inoltre privilegiati i bambini appartenenti a nuclei familiari le cui posizioni lavorative configurino redditi più bassi e comunque documentati.

Per bambini in situazioni di emergenza sociale, segnalati dai servizi sociali, dal Servizio Materno Infantile delle UU.SS.LL., il Dirigente preposto Circoscrizione provvede all'ammissione al nido anche in deroga alle date sopra indicate all'articolo 5. Nei casi di provvedimenti adottati dall'Autorità di Giustizia Minorile viene ottemperato a quanto stabilito dal provvedimento stesso e si dispone l'immediata ammissione del bambino al nido nell'ambito del 15% in più rispetto alla capienza.

Analogamente, nel caso di bambini portatori di handicap, non inseriti nella graduatoria entro i termini di legge, il Direttore educativo dispone l'immediata ammissione del bambino al nido sempre nell'ambito del 15% in più rispetto alla capienza.

Art. 6 Criteri per le graduatorie

Basic

Per garantire una valutazione uniforme a livello cittadino, le graduatorie saranno create in base ai punteggi stabiliti dalla Ripartizione competente, seguendo queste priorità:

- Bambini con handicap certificato dalle UU.SS.LL.
- Bambini che vivono in famiglie con situazioni socio-ambientali segnalate o documentate dai servizi sociali, che possono danneggiare il loro sviluppo psicofisico.
- Bambini di madri nubili lavoratrici, padri celibi lavoratori, vedove/i, o che provengono da famiglie separate, dove il bambino vive con un solo genitore o è orfano di entrambi.
- Bambini che vivono con un solo genitore.
- Bambini i cui genitori lavorano entrambi.
- Bambini gemelli.

Inoltre, saranno favoriti i bambini che appartengono a famiglie con redditi più bassi, documentati.

Per i bambini in situazioni di emergenza sociale, segnalati dai servizi sociali o dal Servizio Materno Infantile delle UU.SS.LL., il Dirigente della Circoscrizione può ammetterli al nido anche oltre le scadenze indicate nell'articolo 5. Se ci sono provvedimenti dell'Autorità di Giustizia Minorile, si seguirà quanto stabilito e il bambino sarà ammesso immediatamente al nido, superando del 15% la capienza.

Allo stesso modo, i bambini con handicap che non sono stati inseriti nella graduatoria entro i termini di legge saranno ammessi immediatamente al nido, sempre superando del 15% la capienza.

Chain

Per garantire a livello cittadino uniformità di valutazione, la Ripartizione competente predisporrà le graduatorie secondo i punteggi definiti. Questi punteggi si basano sulle seguenti priorità:

- bambini portatori di handicap certificato dalle UU.SS.LL.;
- bambini il cui nucleo familiare presenta una situazione socio-ambientale, segnalata e/o documentata dai servizi sociali che operano presso le strutture pubbliche territoriali. Questa situazione deve essere tale da costituire un serio pregiudizio per un sano sviluppo psicofisico del bambino stesso;
- bambini di madre nubile lavoratrice, padre celibe lavoratore, vedova/o o comunque provenienti da famiglie dissociate. Questo vale per i bambini che vivono con uno solo dei genitori o sono orfani di ambedue;
- bambini conviventi con un solo genitore;
- bambini i cui genitori lavorano entrambi;
- bambini gemelli.

Inoltre, i bambini appartenenti a nuclei familiari le cui posizioni lavorative configurano redditi più bassi e comunque documentati riceveranno un trattamento privilegiato.

Per i bambini in situazioni di emergenza sociale, segnalati dai servizi sociali o dal Servizio Materno Infantile delle UU.SS.LL., il Dirigente preposto della Circoscrizione provvede ad ammettere il bambino al nido. Questo avviene anche in deroga alle date sopra indicate all'articolo 5. Nei casi di provvedimenti adottati dall'Autorità di Giustizia Minorile, si attua quanto stabilito dal provvedimento stesso. Si dispone l'immediata ammissione del bambino al nido nell'ambito del 15% in più rispetto alla capienza.

Allo stesso modo, nel caso di bambini portatori di handicap che non siano stati inseriti nella graduatoria entro i termini di legge, il Direttore educativo dispone l'immediata ammissione del bambino al nido. Anche in questo caso, l'ammissione avviene sempre nell'ambito del 15% in più rispetto alla capienza.

BASIC REVIEW
Reviewer: Jurist1
Time: 372
juridically_equivalent: 2
preference: simplified
original_text_comment:
nan
simplified_text_comment:

Sebbene più comprensibile, il testo B riporta delle imprecisioni. Ad esempio, nel prevedere che "i bambini con handicap che non sono stati inseriti nella graduatoria entro i termini di legge saranno ammessi immediatamente al nido, sempre superando del 15% la capienza", omette il rilevante riferimento alla figura responsabile del "Direttore educativo".

CHAIN REVIEW
Reviewer: Jurist2
Time: 88
juridically_equivalent: 3
preference: original
original_text_comment:
nan
simplified_text_comment:
nan

Original		Art. 1 Il nido	Chain
Il nido, già denominato asilo nido, accoglie i bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni, residenti nel Comune di Roma: che siano domiciliati nel territorio circoscrizionale di utenza del nido, oppure che abbiano un genitore che presti attività lavorativa nella stessa area. In base al principio di continuità dell'esperienza educativa: - i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre saranno iscritti alla scuola dell'infanzia e ammessi sin dall'inizio dell'anno scolastico; - i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre frequenteranno il nido fino alla chiusura dell'anno di attività.		Il nido, chiamato anche asilo nido, accoglie i bambini da tre mesi a tre anni che vivono nel Comune di Roma. Possono iscriversi i bambini che abitano nella zona del nido o che hanno un genitore che lavora lì. Secondo il principio di continuità educativa: - I bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre si iscriveranno alla scuola dell'infanzia e inizieranno a frequentarla all'inizio dell'anno scolastico. - I bambini che compiono tre anni dopo il 31 dicembre continueranno a frequentare il nido fino alla fine dell'anno. I bambini con disabilità hanno diritto di accesso ai nidi comunali.	Il nido, già chiamato asilo nido, accoglie i bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni, residenti nel Comune di Roma. Possono essere accolti i bambini domiciliati nel territorio di utenza del nido oppure quelli che hanno un genitore che lavora nella stessa area. In base al principio di continuità dell'esperienza educativa: - i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre si iscrivono alla scuola dell'infanzia e vengono ammessi sin dall'inizio dell'anno scolastico; - i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre frequentano il nido fino alla chiusura dell'anno di attività. I bambini in situazioni di handicap accedono a pieno diritto nei nidi comunali.
Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri privi di residenza l'assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora.		Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri senza residenza, l'iscrizione al nido avviene in base alla loro temporanea dimora.	Per i bambini apolidi, nomadi o stranieri privi di residenza, l'assegnazione al nido avviene sulla base della temporanea dimora.

BASIC REVIEW
Reviewer: Jurist1
Time: 124
juridically_equivalent: 3
preference: simplified
original_text_comment:
Il testo B presenta linguaggio giuridico più appropriato.
simplified_text_comment:
nan

CHAIN REVIEW
Reviewer: Jurist2
Time: 64
juridically_equivalent: 4
preference: simplified
original_text_comment:
nan
simplified_text_comment:
nan